

_Lettera_N_0480

Ad un teologo non identificato di Cuneo

Torino, ... 1861

Carissimo Sig. Teologo,

La condotta del chierico sig. Luciano deteriorando ogni giorno più io stimo di pregarla di avvisarlo energicamente, perché, se le cose vanno di questo passo, io sono al punto di scrivere al sig. arciprete Durbano onde prenda le disposizioni che meglio giudicherà.

Il difetto maggiore si è che vuole imporla a tutti, vuole sempre aver ragione ed io stesso debbo cederla per non fare pubblicità.

Se mai questa sera può fare un passo fin qui potremo meglio parlarci. Mi rincresce molto il dover dare tali notizie di questo giovane che ho tanto desiderato di avere tra miei figli e che forse la mia affezione fu causa del decadimento della condotta, non dando più alcun peso a quanto gli dico.

Mi ami nel Signore e mi creda in quel che posso Di V. S. car.ma

Obbl.mo servitore Sac. Bosco Gio.